Omelia del Rev. Don David Some

Sabato – 20 marzo 2021 presso la Chiesa di San Carlo Borromeo, Lugano

> **«La nostra Legge, giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?»**
> *[Deuteronomio 1,17: Nei vostri giudizi non avrete riguardi personali, darete ascolto al piccolo come al grande]*

Queste parole pronunciate da Nicodemo sono parole piene di saggezza.

In realtà, nelle nostre relazioni interpersonali corriamo sempre il rischio di giudicare una persona o di etichettarla prima di averla ascoltata, prima di entrare in contatto con lei, di parlare con lei e di fare la nostra propria esperienza. A volte, sentiamo dire di qualcuno, che è cattivo e malvagio, ma quando ci accostiamo a lui, ci rendiamo conto che non è esattamente vero e che ci sono state delle incomprensioni. Può capitare anche il contrario. Possiamo sentire dire di qualcuno che è bravo e, quando ci avviciniamo a lui, ci accorgiamo che in realtà è un ipocrita. A volte, anche ciò che raccontano la gente su una persona e la nostra esperienza personale con lei, possono coincidere. Quindi, è solo la nostra esperienza personale con qualcuno che ci può permettere di avere un'idea conveniente di lui.

Gesù, nel Vangelo, è stato vittima di ciò che la gente raccontava sulla Galilea e su di lui. È stato vittima dei pregiudizi. Si diceva che dalla Galilea non sorgesse profeta.

«Il Cristo viene forse dalla Galilea?»
[Michea 5,1: *E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te mi uscirà colui che deve essere il dominatore in Israele*]

Quindi se Gesù è della Galilea non può essere né profeta né messia anche se realmente lo è. Questo è un pregiudizio che impedisce di scoprire chi sia veramente Gesù. Nella vita quotidiana ci sono tanti pregiudizi che sentiamo e che possono condizionare il nostro modo di relazionarci con gli altri. Bisogna andare oltre i pregiudizi legati alla provenienza sociale, all'appartenenza etnica, alla classe sociale, all'appartenenza razziale, alla provenienza regionale. Bisogna andare oltre i pregiudizi, per non giudicare e condannare la gente, prima di averla ascoltata.

Nel Vangelo si intende che le persone che avevano pregiudizi sulla provenienza di Gesù, parlavano meno bene di Gesù, rispetto a coloro che lo ascoltavano, senza fare attenzione alla sua provenienza territoriale o regionale. Il testo evangelico ci dice che all'udire, alcuni dicevano: è un profeta. Altri dicevano: "è il Cristo".

Ma coloro che erano condizionati dai pregiudizi, sono rimasti scettici e dubbiosi dicendo: “il Cristo viene forse dalla Galilea?”

Le guardie, che erano state mandate per arrestarlo, dopo averlo sentito e aver fatto la loro esperienza personale con Gesù, sono andati oltre i pregiudizi e si sono rifiutati di arrestarlo, dicendo: “Mai un uomo ha parlato cosi”. Ma i farisei, che erano chiusi a causa dei pregiudizi che avevano su di Gesù. sono rimasti sulla loro posizione di incredulità con i cuori duri e chiusi.

Nicodemo, che era andato a trovare Gesù e l’aveva ascoltato, avendo fatto una esperienza personale di Gesù, aveva anche un modo diverso di ragionare e di affrontare la situazione: “La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?”

Coloro che fanno una vera esperienza di Dio, hanno un modo diverso di parlare di Dio, rispetto a coloro che si accontentano delle cose che sentono dire di Dio. Siamo tutti arrivati alla fede tramite qualcuno, tramite i genitori, i catechisti o un amico che ci ha parlato di Dio. Ma una volta entrati nella Chiesa, bisogna cercare di fare una esperienza personale di Dio. Nella Chiesa abbiamo tanti santi, ma ognuno di loro ha avuto un modo diverso,di entrare in contatto con Gesù. La loro vita ci può ispirare a rintracciare il nostro percorso spirituale personale. Per alcuni Dio è stato un amico, per altri è stato un padre, per altri ancora è stato un fratello, per altri è stato una madre. Spetta ad ognuno di noi, riuscire a definire chi sia Dio veramente per lui: una banca di grazia? Un meccanico che consultiamo solo quando abbiamo dei problemi? Uno psicologo? Chi è Dio per te? È solo la nostra esperienza personale, che ci permetterà di dare una risposta personale, al di là di ciò che abbiamo sentito alla catechesi o letto nei libri. Chiediamo al Signore questa grazia in questo tempo di quaresima.

Don David SOME